

PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA



INTEGRAZIONI AL PROGETTO DEFINITIVO

EUROLINK S.C.p.A.


IMPREGILO S.p.A. (MANDATARIA)
 SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A. (MANDANTE)
 COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA SOC. COOP. A.R.L. (MANDANTE)
 SACYR S.A.U. (MANDANTE)
 ISHIKAWAJIMA - HARIMA HEAVY INDUSTRIES CO. LTD (MANDANTE)
 A.C.I. S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE (MANDANTE)

 <p>IL PROGETTISTA Dott. Ing. D. Spoglianti Ordine Ingegneri Milano n° 20953</p>  <p>Dott. Ing. E. Pagani Ordine Ingegneri Milano n° 15408</p>	<p>IL CONTRAENTE GENERALE Project Manager</p> <p>(Ing. P.P. Marcheselli)</p>	<p>STRETTO DI MESSINA Direttore Generale</p> <p>(Ing. G. Fiammenghi)</p>	<p>STRETTO DI MESSINA Amministratore Delegato</p> <p>(Dott. P. Ciucci)</p>
Firmato digitalmente ai sensi dell' "Art. 21 del D.Lgs. 82/2005"			

<p><i>Area tematica</i></p> <p><i>Ente emittente</i></p> <p><i>Autore dell'osservazione</i></p> <p><i>Riferimento richiesta</i></p> <p><i>Titolo del documento</i></p>	<p>STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE</p> <p>MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE</p> <p>COMMISSIONE TECNICA VIA - VAS</p> <p>INTEGRAZIONI ALLA RICHIESTA PROT. CTVA-2011-0004534 DEL 22/12/2011</p> <p>RISPOSTA INTEGRAZIONE PARTE GENERALE ID27</p>
--	--

CODICE **VIAG027 - F1**

REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
F1	30/05/2012	EMISSIONE	A.CALEGARI	M.SALOMONE	D.SPOGLIANTI

		Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		
RISPOSTA INTEGRAZIONE PARTE GENERALE ID27		<i>Codice</i> VIAG027_F1.doc	<i>Rev</i> F1	<i>Data</i> 30/05/2012

INDICE

INDICE		3
Integrazioni e chiarimenti al Gruppo Istruttore della Commissione Tecnica VIA - VAS		5
1 Premessa		5
2 Richiesta integrazione ID G27		5
2.1 Risposta integrazione VIAG027		5

		Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		
RISPOSTA INTEGRAZIONE PARTE GENERALE ID27		<i>Codice</i> VIAG027_F1.doc	<i>Rev</i> F1	<i>Data</i> 30/05/20 12

Integrazioni e chiarimenti al Gruppo Istruttore della Commissione Tecnica VIA - VAS

1 Premessa

Il presente documento fornisce riscontro alle osservazioni e alla richiesta di integrazione avanzate dalla Commissione Tecnica di Valutazione di Impatto nell'ambito della Procedura di VIA Speciale (L.O. 141), ex D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., artt. 166 e 167, comma 5, e Verifica di Ottemperanza, ex artt. 166, comma 3, e 185, comma 4 e 5 in riferimento al Progetto Definitivo "Attraversamento stabile dello Stretto di Messina e dei collegamenti stradali e ferroviari sui versanti Calabria e Sicilia. In particolare, con riferimento all'osservazione 27 Prima Parte: Aspetti comuni ai versanti Calabria e Sicilia – Rumore e Vibrazioni cetacei, il Ministero avanza la richiesta di chiarimenti ed integrazioni, che verranno sviluppati nel dettaglio al successivo paragrafo.

2 Richiesta integrazione ID G27

Considerato che per le componenti Atmosfera e Rumore si rilevano numerosi superamenti dei limiti normativi, valutare la possibilità di intraprendere misure mitigative aggiuntive per la fase di cantiere e per la fase di esercizio; prendere in considerazione, inoltre, la possibilità di effettuare un prolungamento delle attività di monitoraggio durante la fase di esercizio.

2.1 Risposta integrazione VIAG027

Gli studi previsionali di impatto da rumore e da emissioni inquinanti in atmosfera riportati nello studio di impatto ambientale evidenziano uno stato qualitativo post mitigazione di sostanziale conformità normativa, sia per la fase di cantiere che per la fase di esercizio.

Alla luce degli elaborati inerenti la presente problematica, prodotti per prodotta per ottemperare alla comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (prot. CTVA-2012-0001012 del 16 marzo 2012), con la quale si richiede la ripubblicazione per una "diversa soluzione per il deposito e riutilizzo di terre e rocce da scavo", si conferma la sostanziale conformità normativa.

RUMORE CANTIERI

Il rilevante dispiego di interventi di mitigazione sulle sorgenti e sulla propagazione del rumore ha

		Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		
RISPOSTA INTEGRAZIONE PARTE GENERALE ID27		<i>Codice</i> VIAG027_F1.doc	<i>Rev</i> F1	<i>Data</i> 30/05/2012

permesso di ridurre considerevolmente il carico di rumore e le condizioni di esubero normativo. La richiesta di opportune deroghe ai limiti di emissione e ai limiti differenziali indicati dalla classificazione acustica comunale permetteranno di operare in ottemperanza alla normativa nazionale. Eventuali misure di mitigazione aggiuntive potranno essere identificate solo in sede di PE e di gestione ambientale di cantiere.

RUMORE ESERCIZIO

Gli interventi di mitigazione sulla sorgente (pavimentazioni stradali drenanti fonoassorbenti) e sulla propagazione (barriere antirumore), unitamente ad interventi di miglioramento prestazionale dei manufatti (rivestimenti fonoassorbenti muri, giunti dei viadotti, a bassa emissione, ecc.) hanno permesso di riportare i livelli di impatto ai limiti di fascia o ai livelli di soglia. Solo in due ricettori caratterizzati da geometria fortemente sfavorevole alla mitigazione del rumore è stata indicata la necessità di procedere ad una verifica dei livelli di rumore in ambiente abitativo.

ATMOSFERA CANTIERI

Le valutazioni previsionali relative alle concentrazioni di polveri determinate dalle attività di cantiere sono state svolte per due scenari. Il primo considera gli interventi di base previsti in sede di progettazione (basso livello di controllo), il secondo considera gli interventi di mitigazioni complementari finalizzati al contenimento degli impatti ad un livello tale da risultare compatibile con i limiti di legge.

Lo studio di impatto ambientale propone misure di mitigazione commisurate alle concentrazioni previste in sede previsionale, con lo scopo di pervenire al rispetto dei limiti nazionali vigenti. Eventuali interventi di mitigazione integrativi potranno essere definiti solo in fase esecutiva e di sviluppo dell'opera, anche in presenza di riscontri oggettivi forniti dalle attività di monitoraggio in grado di quantificare l'efficacia degli interventi posti in essere e l'effettiva necessità di migliorare i suddetti interventi. Sarà compito dell'RG (Responsabile della Gestione Ambientale):

- gestire le procedure di controllo delle emissioni, anche in relazione agli aspetti autorizzativi eventualmente necessari (nel caso siano previsti impianti soggetti ad autorizzazione);
- stabilire le modalità e di tempi di applicazione delle tecniche di controllo delle polveri, in relazione alle lavorazioni e agli aspetti climatici;
- definire le eventuali misure di contenimento aggiuntive.

ATMOSFERA ESERCIZIO

		Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		
RISPOSTA INTEGRAZIONE PARTE GENERALE ID27		<i>Codice</i> VIAG027_F1.doc	<i>Rev</i> F1	<i>Data</i> 30/05/20 12

Le valutazioni modellistiche previsionali effettuate per l'esercizio delle infrastrutture di trasporto stradali in progetto hanno evidenziato la piena compatibilità dell'opera relativamente alle alterazioni della qualità dell'aria. In ogni caso, al fine di limitare il più possibile l'inquinamento delle sorgenti stradali e di migliorare la "performance" e sostenibilità ambientale, è stato ritenuto opportuno prevedere l'impiego di rivestimenti fotocatalitici come dettagliatamente illustrato nel paragrafo 4.4 dell'elaborato AMV0506.

CONCLUSIONI

Il monitoraggio post operam comunque è già previsto nel PMATSU, sia relativamente all'area di cantiere che all'area vasta, della durata di 1 anno e pertanto non si ritiene necessario alcun prolungamento.